



Anno 2013

Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze del Farmaco"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

▶ QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
	<p>Settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento</p> <p>Il Dipartimento di Scienze del Farmaco è stato istituito nel 2011 andando a sostituire il Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche e la Facoltà di Farmacia. E' ubicato in due edifici collocati a brevissima distanza (100 metri) tra loro. Le attività di ricerca ruotano per la quasi totalità attorno al farmaco in senso lato, includendo con questo termine anche i prodotti nutraceutici e alimentari, i vaccini, i mezzi di contrasto diagnostici e i nuovi materiali per utilizzi medici. Il dipartimento alla data del 31/12/2013 era costituito da 40 docenti (5 Professori ordinari, 17 Professori Associati, 16 ricercatori e 2 ricercatori a tempo determinato) così ripartiti nei diversi Settori Scientifico Disciplinari: MAT/04 (1), FIS/07 (1), CHIM/06 (4), CHIM/08 (8), CHIM/09 (4), CHIM/10 (3), BIO/09 (1), BIO/10 (3), BIO/11 (1), BIO/13 (1), BIO/14 (8), BIO/16 (1), BIO/19 (1), MED/04 (2), SECS-P-07 (1).</p> <p>E' di particolare rilevanza che l'intera filiera del farmaco è coperta dall'expertise di ricerca dei membri del Dipartimento: (i) vari gruppi si occupano di individuare nuove molecole (sintetiche o estrattive) con proprietà bioattive e di caratterizzarle da un punto di vista biologico; (ii) il gruppo di biochimica e il gruppo di chimica farmaceutica hanno competenze di cristallografia e di rational drug design; (iii) vari gruppi si occupano di individuare nuovi bersagli terapeutici potenzialmente sfruttabili in terapia; (iv) il gruppo di tecnologia farmaceutica si occupa di formulazioni innovative; (v) alcuni farmacologi hanno un interesse anche nel disegno dei trial clinici; (vi) vi sono interessi di ricerca nell'ambito delle discipline regolatorie in ambito farmaceutico e alimentare; (vii) vi è un gruppo di ricerca che ha iniziato ad occuparsi di farmacoepidemiologia, farmacoutilizzazione e farmacogenetica; e (viii) vi sono forti competenze di farmacoeconomia applicate al mercato nazionale e locale e di farmacoeconomia (anche, se paragonate a Dipartimenti simili). Il Dipartimento ha quindi expertise nella quasi totalità della filiera del farmaco, e questo è ben rispecchiato dal numero di collaborazioni di ricerca con il settore privato. In maniera analoga, vi è un forte expertise sugli alimenti, con un gruppo costituito da 3 docenti di chimica degli alimenti che aggregano gli expertise sul farmaco nel campo della nutraceutica e della nutrizione.</p> <p>Vi sono inoltre altre attività di ricerca importanti al di fuori di questo ambito del farmaco, che spaziano dalla fisica delle particelle alla immunologia dei tumori.</p> <p>Nello specifico, le principali aree di ricerca e progetti sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">Studi di stabilità chimica e metabolica dei farmaci;Caratterizzazione di sostanze bioattive in matrici complesse;Studio dei materiali per uso biomedico ed alla rigenerazione tissutale;Analisi biochimico/strutturali di enzimi d'interesse medico e industriale;Meccanismi di segnalazione extracellulare mediati da recettori;Ruolo dei recettori estrogenici nella progressione tumorale e nella resistenza a chemoterapici;Ormoni e funzioni mitocondriali;Modificazioni post-traduzionali delle proteine;Studi di composizione degli alimenti e caratterizzazione di composti minori e metaboliti secondary;Sostanze bioattive degli alimenti, studi nutraceutici e nutrigenomici;Recupero e identificazione di componenti bioattive minori da scarti e by-products dell'industria alimentare;Sviluppo di sistemi diagnostici per l'analisi e la caratterizzazione degli alimenti;Bioteologie analitiche e sonde molecolari;Scoperta di nuovi agenti antitubulinici;Scoperta di nuovi inibitori di PI3 chinasi;Scoperta di nuovi inibitori della nicotinammide fosforibosil transferasi;Scoperta di nuove reazioni multicomponente;Uso della click chemistry in chimica farmaceutica;Uso delle tecniche di molecular modelling in chimica farmaceutica;Chimica delle sostanze organiche azotate;

Chelanti per metalli di interesse diagnostico e terapeutico e corrispondenti complessi;
Chimica Sopramolecolare;
Nuove metodologie di sintesi;
Ricerca e sviluppo applicata a processi industriali di sintesi di API;
Green Chemistry;
Economia, politica e gestione dell'assistenza farmaceutica;
Analisi comparativa dei sistemi sanitari;
Processo decisionale in sanità;
Valutazione delle tecnologie e Valutazione economica dei farmaci;
Differenziamento e sviluppo del sistema nervoso;
Segnali ionici (principalmente segnali di calcio) indotti da fattori epigenetici (molecole della matrice extracellulare, fattori di crescita e neurotrasmettitori) in neuroni e cellule gliali;
Migrazione cellulare;
Neurotossicità di nano-materiali;
Infiammazione legata alle neoplasie;
Forme farmaceutiche solide orali;
Preparati semisolidi per applicazione topica;
Sistemi lipidici destinati a somministrazione per via parenterale;
Farmacologia oncologica;
Trasduzione del segnale legato ai segnali di calcio;
Farmacogenetica;
Ruolo della glia nelle malattie neurodegenerative;
Farmacologia comportamentale;
Ricerca, caratterizzazione ed applicazione di biosurfattanti microbici con attività anti-adesiva e anti-biofilm nei confronti di patogeni batterici e fungini su diversi materiali utilizzati in campo biomedico;
Isolamento e studio di microrganismi che producono sostanze bioattive ed enzimi degradativi per applicazioni industriali, agronomiche e farmaceutiche;
Analisi e caratterizzazione di bioaerosol batterici e fungini in ambienti lavorativi ed ospedalieri e genotipizzazione della componente microbica aerodispersa;
Studio di ceppi batterici attivi nella stimolazione della crescita delle piante (PGPR);
Analisi della biodiversità microbica in suoli, in foresta e in prodotti ammendanti tramite metodi molecolari e biochimici;
Caratterizzazione dei processi molecolari alla base della stabilità genomica;
Estrazione e caratterizzazione di nuove sostanze bioattive;
Farmacologia del dolore;
Fisiopatologia e terapia delle malattie neuropsichiatriche e neurodegenerative;
Neurogenesi dell'età adulta;
Fisica delle particelle;
Neuroimmunofarmacologia;
Sintesi di glicoconjugati con proprietà immunologiche, sintesi di molecole di interesse biomedico;
Composti per la terapia a cattura neutronica del boro;
Geometria dei polimeri e delle proteine;
Modelli matematici di fenomeni complessi;
Nuovi modelli per l'analisi di dati da microarray.

Obiettivi di ricerca pluriennali,

L'obiettivo triennale del Dipartimento di Scienze del Farmaco, anche alla luce del piano strategico d'Ateneo e della procedura di ri-esame, è rappresentato dalla promozione della ricerca di eccellenza, sia essa di base o applicata, e il miglioramento della qualità media del Dipartimento. Tale obiettivo verrà a essere perseguito attraverso 4 macro-aree di interventi ed è auspicabile che porterà ad un miglioramento della performance del Dipartimento nel contesto della VQR 2015-2018.

AREA 1. VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI E DELLE ECCELLENZE

RAZIONALE: Nell'analisi interna svolta, è risultato palese che la maggior parte dei fondi disponibili fa capo a poche persone, con molti ricercatori poco attivi nella richiesta di finanziamenti. Incrociando i dati di h-index con questi dati, è risultato che vi sono anche docenti qualificati che non partecipano o non hanno successo a bandi competitivi. Poiché la richiesta di finanziamento di molti enti non richiede il passaggio dagli uffici centrali, non è al momento possibile ottenere una precisa proporzione di coloro che fanno domanda di finanziamento. E' in ogni caso impressione che molti dei ricercatori del dipartimento potrebbero essere competitivi nella ricerca di finanziamenti ma che al momento non siano attivamente impegnati sistematicamente nella ricerca di finanziamenti. In questo contesto riteniamo che vi debba essere un obiettivo specifico che miri ad aumentare il numero di grant-seekers e di conseguenza il numero di grant-holders e il numero di grant totali del dipartimento.

OBIETTIVO 1a. Avere almeno 3 Principal investigators, definiti come detentori di un fondo di ricerca ottenuto attraverso un bando competitivo di almeno 50,000 euro, nel corso del triennio in valutazione che non abbiano ottenuto un finanziamento a nome proprio nel triennio precedente;

STATO ATTUALE: Nel triennio 2011-2013 quindici docenti erano tenutari di fondi di ricerca attraverso finanziamenti competitivi.

Monitoraggio 2014: riesame SUA

Monitoraggio 2015: riesame SUA

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere;

STRUMENTI: Per raggiungere questo obiettivo si vincoleranno parte delle risorse dipartimentali e distribuite dall'Ateneo alla struttura solamente a coloro che avranno presentato un progetto come principal investigator nell'anno precedente. Questo strumento è già in piedi dal 2012 nel Dipartimento e la prima valutazione di efficacia potrà essere fatta nel 2015. Inoltre, qualunque documento inerente una domanda di finanziamento che arriva alla firma del Direttore dovrà necessariamente prevedere una copia per l'ufficio Ricerca (che spesso vede solo i finanziamenti ottenuti). Questo permetterà di valutare il numero di richiedenti totali e stabilire il success rate.

In Italia si sta stabilendo una politica di incentivazione all'indipendenza da parte di personale strutturato e non strutturato under 38. Sono esempi di questa politica i bandi SIR, Futuro in ricerca, Telethon, AIRC così come bandi di svariate Società Scientifiche. Il dipartimento ritiene che questa politica possa essere estremamente utile per valorizzare i giovani di qualità (per guardare al futuro con ottimismo) e che vi siano giovani di elevata potenzialità già sufficientemente maturi nel dipartimento. Riteniamo inoltre che un maggior confronto competitivo nazionale e internazionale dei giovani non strutturati con l'esterno possa essere di primaria importanza per l'autovalutazione obiettiva della propria carriera, molto spesso carente.

OBIETTIVO 1b. Aumentare di almeno 3 Unità il numero di personale non strutturato finanziato indipendentemente dai relativi PI.

STATO ATTUALE: Nel 2013 era presente una borsista FIRC nel Dipartimento.

Monitoraggio 2014: riesame SUA

Monitoraggio 2015: riesame SUA

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere;

STRUMENTI: Ai non-strutturati verranno circolate le informazioni inerenti i bandi. Inoltre, annualmente si terrà un seminario di ½ giornata rivolto agli assegnisti e i dottorandi per aiutarli nella stesura dei progetti. In ultimo, si cercherà di spronare i giovani ritenuti di talento a partecipare a bandi competitivi.

AREA 2. SUPPORTO ALLA RICERCA

RAZIONALE: Il dipartimento e l'Università sono relativamente giovani ed hanno avuto accesso nei primi anni a fondi per le grandi strumentazioni, che sono quindi tutte presenti. Malgrado ciò, alcune stanno invecchiando e stanno emergendo nuove tecnologie che sono indispensabili per mantenere la competitività del Dipartimento. Questa necessità viene a essere ostacolata dalla difficoltà a inserire in progetti di ricerca costi per strumentazioni, sia per l'alto costo delle stesse sia per l'ormai comune prassi di finanziare la percentuale di utilizzo e l'ammortizzato nel tempo. Tale difficoltà ovviamente non è solamente del nostro Dipartimento ma in ogni caso richiede un intervento preciso.

In secondo luogo, il Dipartimento, e l'Ateneo in genere, sembrerebbero al di sotto della media Italiana per attrazione di docenti stranieri di qualità che vengano per brevi/medi periodi. In questo contesto, vorremmo porre come obiettivo l'ingresso a regime di almeno due visiting professor all'anno che svolgano lavoro di tutor per i dottorandi e assegnisti e che presentino cicli di seminari. Il lavoro di tutor consisterà in colloqui individuali in cui si analizzeranno gli aspetti di carriera del personale junior e gli aspetti di ricerca. Un visiting professor, per il presente documento, è uno studioso straniero che passerà un periodo di almeno due mesi nel nostro Dipartimento. L'internalizzazione è senza dubbio un aspetto cardine dei nostri obiettivi, anche perché rappresenta uno degli obiettivi dell'Ateneo. Al momento abbiamo molti docenti che hanno avuto esperienze lavorative di ricerca di almeno 1 anno all'estero nella loro carriera e vari assegnisti e dottorandi stranieri. Dall'analisi del numero di pubblicazioni con almeno un ricercatore straniero, il nostro Dipartimento è in ottimo stato per qualità di network. Tale dato emerge anche dal rapporto ANVUR sull'Ateneo. Questo è un buon indice che suggerisce che docenti del Dipartimento sono attivi nel ricercare collaborazioni internazionali. Dato corroborato dalla presenza di docenti tenutari di progetti Europei finanziati.

OBIETTIVO2A: Aumentare annualmente la disposizione di apparecchiature con un costo superiore a 20,000 euro e con accesso non vincolato ai componenti del dipartimento.

Monitoraggio 2014: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (acquisto strumenti 2013 di cui cofinanziati)

Monitoraggio 2015: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (acquisto strumenti 2013 di cui cofinanziati)

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (acquisto strumenti 2013 di cui cofinanziati)

STRUMENTI: Il dipartimento negli ultimi due anni, attraverso residui di cassa, è riuscito a co-finanziare strumentazione con un costo tra i 10,000 e i 120,000 euro acquistata da più gruppi scientifici. Intende perseguire questa strategia se vi saranno risorse disponibili poiché la disponibilità al co-finanziamento coagula interessi da più gruppi che, in assenza dello stesso, probabilmente non sarebbero in grado di procedere all'acquisto.

OBIETTIVO 2b. Aumentare il numero di visiting professor in entrata

STATO 2013: Nel 2013 non vi sono stati visiting professor presso il nostro dipartimento.

Monitoraggio 2014: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno un visiting professor)

Monitoraggio 2015: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno due visiting professors)

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno due visiting professors)

Strumenti: Vi è un fondo di Ateneo per Visiting Professor.

AREA 3. TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Le tematiche di salute delle quali si occupa il dipartimento e l'expertise nella ricerca, sviluppo e accesso al mercato dei farmaci e dei prodotti border-line (nutraceutici, cosmetici, etc) mettono i ricercatori del Dipartimento in una posizione ottimale per generare fruttifere collaborazioni pubblico-privato o creare nuova impresa. Riteniamo quindi che questa

opportunità debba essere sfruttata appieno e intendiamo porlo come obiettivo.

Il nostro Dipartimento storicamente ha organizzato congressi Scientifici in svariate discipline ma si è poco occupato, a livello locale, della public understanding of science e del public engagement. Intendiamo perseguire la prosecuzione delle attività congressuali per specialisti, perché valorizzano il dipartimento e aiutano nella formazione del personale, e aggiungere anche attività di legame con il territorio attraverso eventi aperti.

In ultimo, spin-off, start-up e brevetti rimangono uno degli obiettivi di Ateneo e riteniamo che gli ambiti scientifici nel quale si muove il Dipartimento possano essere fertili.

OBIETTIVO 3a. Mantenere il valore delle collaborazioni pubblico-privato (include le prestazioni conto-terzi) elevato nel triennio, con un valore attorno al mezzo milione di euro.

STATO ATTUALE: Nel 2013 il conto terzi, valutato come incassato, era di 448.000 euro mentre nel 2012 era di 645.000 euro. Riteniamo che, oltre alle normali oscillazioni, un valore di 500.000 euro possa essere appropriato come obiettivo.

Monitoraggio 2014: riesame SUA e (obiettivo da raggiungere);

Monitoraggio 2015: riesame SUA (obiettivo da raggiungere);

Monitoraggio 2016: riesame SUA (obiettivo da raggiungere);

STRUMENTI: Identici strumenti a quelli del supporto alla ricerca.

OBIETTIVO 3b Aumentare annualmente il numero di eventi che parlano di ricerca creati per un pubblico di non esperti

Stato attuale: Il dipartimento nel 2013 non ha organizzato eventi per il grande pubblico.

Monitoraggio 2014: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno uno)

Monitoraggio 2015: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno due)

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere (almeno tre)

OBIETTIVO 3c. Promuovere la cultura del trasferimento tecnologico e generare almeno una spin-off

Monitoraggio 2014: riesame SUA

Monitoraggio 2015: riesame SUA

Monitoraggio 2016: riesame SUA e obiettivo da raggiungere

AREA 4. ANALISI PUNTUALE DELLA PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA, E INNALZAMENTO DELLA QUALITA' MEDIA.

Dall'analisi del ri-esame svolto (si veda apposita sezione), in particolar modo tenendo in considerazione la VQR, risulta evidente che il nostro dipartimento è un buon dipartimento nell'ambito della ricerca, in media con altri Dipartimenti simili nell'Ateneo e con Dipartimenti simili in Italia, ma presenta dei margini di miglioramento importanti anche in assenza di ulteriore reclutamento. Appare comunque evidente che un reclutamento mirato possa contribuire sia a migliorare le performance dei gruppi di eccellenza sia a promuovere in qualche modo l'attività dei gruppi apparentemente più deboli (aumento della massa critica, maggiori interazioni con gruppi nazionali e internazionali, riequilibrio della didattica, accesso a maggiori finanziamenti, accesso a expertise diversi).

E' ovvio che la libertà di ricerca, intesa come ambito e come intensità, sia un valore assoluto e prezioso. Inoltre, è ovvio che i diversi ricercatori presentano compiti didattici diversi per qualità e quantità e si trovano a livelli diversi di crescita, di motivazione, e di situazioni personali. Fermo restando queste considerazioni, risulta evidente che è una prerogativa del dipartimento cercare di migliorare la ricerca in generale, poiché tale miglioramento avrà ricadute di qualità, culturali, di didattica e economiche. Durante l'elaborazione di questo testo si sono prese in considerazione due possibilità: (i) migliorare la ricerca di eccellenza già svolta nel dipartimento; e (ii) migliorare la ricerca svolta nel dipartimento che per qualche motivo ricade al di sotto della media. Per quanto riguarda la prima possibilità, il dipartimento si propone di migliorare i servizi di supporto (si veda sopra). Per il secondo, invece, propone un obiettivo specifico che vada a monitorare strutturalmente la ricerca dei singoli per evidenziare possibili aree e modalità di intervento.

OBIETTIVO 4a. Creazione di report semestrali sull'andamento della ricerca dei singoli docenti con colloqui del Direttore per definire problematiche specifiche e approccio alla loro soluzione.

Stato attuale: Il primo report è stato creato a Febbraio 2015 (ri-esame) e darà luogo ai primi colloqui nel Marzo 2015.

Monitoraggio 2014: riesame SUA

Monitoraggio 2015: riesame SUA

Monitoraggio 2016: riesame SUA

STRUMENTI: La valutazione della ricerca è uno degli ambiti più complicati e laboriosi. Lo strumento da noi identificato è un'estrazione automatica dei dati da scopus che prenda in considerazione il numero delle pubblicazioni e il numero delle citazioni, fissando i cut-off di non-problematicità a 6 lavori e 156 citazioni in tre anni. Se entrambi questi parametri dovessero risultare inferiori per un singolo docente, si creerà un alert che porterà ad una valutazione del Direttore del Dipartimento. Nel caso il Direttore lo trovasse opportuno, vi sarà un confronto direttore-docente per stabilire le possibili cause e possibili fattori di correzione. E' importante notare che varie cause non inerenti alla qualità, ad esempio la presenza di un brevetto non ancora pubblicato e l'embargo sui prodotti, potrebbero sottendere alla presenza del docente nel riquadro inferiore a sinistra come anche la non corretta estrazione dei dati. E' importante notare che è possibile, attraverso lo stesso strumento, stimare la resa nel triennio in corso e quindi valutare gli interventi effettuati sul singolo docente.

Il colloquio con il direttore intenderà definire nuovi obiettivi per il docente e definire possibili strategie per un miglioramento, tenendo anche in considerazione una valutazione della posizione globale del docente nella didattica, nell'attività amministrativo/gestionale e nell'interazioni con il mondo produttivo. Tali colloqui potranno essere anche utilizzati per indirizzare il docente verso collaborazioni intra- o extra-dipartimentali o razionalizzare l'offerta formativa. Il nostro Dipartimento, come detto precedentemente, opera una distribuzione dei fondi locali in cui è fortemente utilizzato il criterio di valutazione dell'attività di ricerca (pubblicazioni, progetti scritti) dell'anno precedente, di fatto escludendo alcuni docenti. Nel contesto del colloquio, il Direttore avrebbe mandato di proporre premialità relative, in cui il raggiungimento di alcuni obiettivi potrebbe aggirare alcuni paletti posti.

Sezione B - Sistema di gestione

QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Gli organi del Dipartimento di Scienze del Farmaco:

il Consiglio di Dipartimento;

la Giunta;

il Direttore;

la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo al quale compete la definizione delle linee strategiche di ricerca del Dipartimento e le decisioni in merito alle attività di sviluppo e di programmazione, nonché la scelta dei relativi criteri di attuazione.

Compongono il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco: n. 5 docenti di I fascia, n. 17 docenti di II fascia, n. 18 ricercatori, n. 4 rappresentanti del personale tecnico amministrativo, n. 3 rappresentanti degli studenti, n. 4 rappresentanti degli assegni e n. 1 rappresentante dei dottorandi.

La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni e svolge quelle assegnate dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo o che il Consiglio di Dipartimento ritenga di doverle delegare.

Compongono la Giunta del Dipartimento di Scienze del Farmaco: n. 3 docenti di I fascia, n. 2 docenti di II fascia, n. 2 ricercatori e n. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Il Direttore di Dipartimento, rappresenta il Dipartimento e, in qualità di Presidente del Consiglio e della Giunta di Dipartimento, dà esecuzione alle delibere di tali organi, promuovendo in generale l'attività di ricerca del Dipartimento, vigilando sul regolare andamento e sulla qualità di tale attività.

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze del Farmaco è composta da n. 2 docenti e da n. 2 studenti; essa ha competenze che interessano principalmente l'attività didattica e di servizio agli studenti piuttosto che l'attività di ricerca.

Il Dipartimento di Scienze del Farmaco riunisce il proprio Consiglio di Dipartimento in via ordinaria almeno una volta al mese; l'elevata frequenza con cui vengono convocate le sedute del Consiglio sono un efficace strumento di gestione democratica delle attività di ricerca Dipartimentali.

In riferimento alla gestione di alcune attività, tra le quali la ricerca, il Dipartimento ha istituito al proprio interno delle Commissioni o Gruppi di lavoro; tra queste, la Commissione Ricerca, incaricata di coordinare le attività di ricerca del Dipartimento affrontando le problematiche di tipo comune ai vari gruppi di ricerca e individuando possibili soluzioni da proporre poi all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. La Commissione Ricerca di Dipartimento è presieduta dal Delegato del Direttore e siede anche nella commissione Ricerca dell'Ateneo (questa presieduta dal Delegato del Rettore). La Commissione Ricerca del Dipartimento di Scienze del Farmaco è composta da n. 8 docenti espressione delle principali linee di ricerca del Dipartimento (n. 1 docente di I fascia e n. 7 docenti di II fascia) e da un tecnico-amministrativo, responsabile dei laboratori di ricerca e di didattica dipartimentali; la Commissione Ricerca svolge un ruolo principalmente di tipo propositivo; ad essa il Consiglio di Dipartimento ha demandato l'attività di programmazione delle risorse comuni da destinare alla ricerca, l'attività di valorizzazione dei risultati ottenuti e lo sviluppo delle politiche per la ricerca. La Commissione Ricerca di Dipartimento è anche incaricata di proporre al Consiglio di Dipartimento modalità di ripartizione dei fondi che man mano si rendono disponibili (ad esempio, fondi locali). L'attività di ricerca viene poi ad essere supportata da un apposito Ufficio Risorse e Ricerca, composto da n. 4 unità di personale.

QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Analitica Farmaceutica	GROSA Giorgio	6	
2.	Anatomia Umana	BOSETTI Michela	3	
3.	Biochimica e Biocristallografia	RIZZI Menico	13	
4.	Biologia Animale e Vegetale	MORO Laura	4	

5.	Chimica degli Alimenti	ARLORIO Marco	7	
6.	Chimica Farmaceutica	SORBA Giovanni	7	
7.	Chimica Organica, Inorganica e Supramolecolare	GIOVENZANA Giovanni Battista	3	
8.	Economia Farmaceutica	JOMMI Claudio	2	
9.	Patologia	SICA Antonio	5	
10.	Tecnologia Farmaceutica	PATTARINO Franco	5	
11.	Farmacologia della Trasduzione del Segnale	GENAZZANI Armando	8	
12.	Microbiologia	FRACCHIA Letizia	2	
13.	Biologia Cellulare e Molecolare	PENENGO Lorenza	2	Sabrina Pinato, vincitrice borsa di ricerca FIRC
14.	Chimica delle Sostanze Organiche Naturali	APPENDINO Giovanni Battista	5	
15.	Neuroplasticità	GRILLI Mariagrazia	7	
16.	Fisica delle Particelle	ARCIDIACONO Roberta	3	
17.	Neuroimmunofarmacologia	LOMBARDI Grazia	2	

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

QUADRO B.2	B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
-------------------	---

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2013/4 del 17/5/2013 l'Università del Piemonte Orientale ha approvato la definizione della propria politica per la Qualità.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione, l'Ateneo si propone di operare affinché l'attività di ricerca condotta presso le proprie strutture sia di eccellenza, condotta in piena autonomia e porti a risultati significativi nel panorama nazionale e internazionale e di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, rivestendo un ruolo attivo nello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, anche attraverso le attività connesse al trasferimento tecnologico.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento della ricerca tiene conto di elementi quali la valutazione nazionale della ricerca, il successo nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali, i riconoscimenti conseguiti, le cooperazioni in atto.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento delle attività di terza missione tiene conto di elementi quali l'attività di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, di promozione e diffusione della cultura imprenditoriale sul territorio, la capacità di interazione con gli enti e le associazioni a carattere culturale, la promozione di iniziative di comunicazione scientifica e culturale su tematiche di particolare interesse per il territorio.

Il controllo del corretto svolgimento dei processi di miglioramento della qualità della ricerca e della loro efficacia è svolto, a livello di Ateneo, dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione e, presso i Dipartimenti, dai Presidi di Qualità delle Sedi:

- il Presidio della Qualità di Ateneo controlla lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità; propone strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e promuove le attività formative ai fini del loro utilizzo; coadiuva i Dipartimenti nelle attività comuni legate all'assicurazione della qualità;
- il Nucleo di Valutazione verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e dei servizi offerti dall'Ateneo; contribuisce alla formulazione, all'implementazione e al monitoraggio di un sistema di autovalutazione dell'efficienza e dei risultati conseguiti; verifica annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'Ateneo; formula raccomandazioni per il miglioramento delle metodologie interne di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici programmati triennialmente dall'Ateneo;
- il Presidio di Qualità delle Sedi è composto, per le tematiche della ricerca, dai rappresentanti dei Dipartimenti in seno alla Commissione per la Ricerca Scientifica e svolge funzioni di proposta e di sorveglianza del buon andamento della ricerca svolta in Dipartimento, e di raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della raccolta e diffusione delle informazioni generali e della segnalazione di eventuali criticità di natura generale riguardanti la ricerca scientifica svolta presso il Dipartimento stesso.

Inoltre, a livello Dipartimentale, vi è un puntuale monitoraggio dei principali indici di qualità della ricerca (pubblicazioni, brevetti, fondi nazionali o internazionali). Tale monitoraggio è gestito da personale tecnico e coordinato dal Delegato alla ricerca del Direttore. I dati vengono ad essere utilizzati (i) per la valutazione dello stato della ricerca del dipartimento; (ii) per definire possibili obiettivi e strumenti per potenziare la ricerca; e (iii) distribuire risorse.

Per il documento di ri-esame 2013 sono stati utilizzati i seguenti documenti: VQR 2004-2010, dati bibliometrici estratti da scopus e poi elaborati. E' presente un allegato con i dati di riferimento della VQR e dati analizzati da scopus.

Qualità della ricerca

Nel rapporto VQR (Università del Piemonte Orientale) è evidenziato come il Dipartimento di Scienze del Farmaco era, ed è tuttora, principalmente attivo nelle aree 3 e 5 CUN. Vi è anche un docente dell'area 1, un docente dell'area 2, due docenti dell'area 6 e un docente dell'area 13. Né l'area 3 né l'area 5 sono unicamente presenti nel Dipartimento di Scienze del Farmaco, poiché i docenti dell'Ateneo in questa area sono numerosi anche in altri 3 Dipartimenti. I Dati del rapporto, riferiti alle Aree, sono difficilmente riconducibili al nostro Dipartimento e quindi si è cominciato il ri-esame utilizzando la Tabella 1 allegata, che mostra la performance delle Aree ripartite per Dipartimento.

Il Dipartimento nel suo insieme ha ottenuto un $R=0,96$ nell'area 3, sottolineando di essere sostanzialmente in media con l'Italia. Ha conferito il 48,65% di prodotti eccellenti sul totale. Infatti, risulta in quest'area 65/113 nell'intero comparto dei Dipartimenti valutati e 18/32 nel segmento dimensionale medio.

Il Dipartimento nel suo insieme ha ottenuto un $R=1,32$ nell'area 5, risultando 29/219 nell'intero comparto e 16/99 nel segmento dimensionale medio. E' quindi superiore alla media Italiana. Ha conferito il 62% di prodotti eccellenti sul totale dei prodotti conferiti.

La valutazione globale è quindi di buon Dipartimento, anche se con margini di miglioramento molto ampi. E' inoltre importante notare che ha conferito tutti i prodotti richiesti, dimostrando di non avere personale inattivo e questo è indubbiamente un punto di forza.

La seconda analisi possibile a partire dalla VQR è un tentativo di comprensione delle forze e debolezze del Dipartimento per quei SSD che sono numerosi e che possono nella totalità o in gran parte essere ricondotti al Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Per l'area 3, gli SSD valutabili sono due, il CHIM/08 e il CHIM/09, poiché tutti i docenti dell'Ateneo afferiscono al nostro Dipartimento. Il Settore CHIM/06, che pure conta 4 docenti nel Dipartimento, non è invece estrinsecabile perché la metà dei docenti afferisce ad un altro Dipartimento. Il SSD CHIM/08 ha ottenuto un punteggio medio di 0,76 e risulta 15/28 nella classifica (Tab. 2). Il settore CHIM/09 ha ottenuto un punteggio di 0,39 e risulta 25/25. Inoltre, per quest'ultimo settore oltre la metà dei prodotti risultano classificati come limitati (Tab. 3).

Per l'area 5 non vi sono SSD che afferiscono unicamente al nostro Dipartimento e sufficientemente numerosi per essere considerati nel rapporto d'area della commissione. In questo contesto, i settori più numerosi sono il BIO/14 (6 docenti su un totale di 10 docenti in Ateneo) e il settore BIO/10 (3 docenti su un totale di 8 in tre Dipartimenti). Il settore BIO/10 ha ottenuto un punteggio di 0,88, che è risultato il secondo punteggio più elevato tra le Università italiane nel SSD, dimostrando assoluta eccellenza. Il settore BIO/14 ha ottenuto un punteggio di 0,82 ed è risultato 5/26 nel proprio segmento dimensionale.

Questa analisi sembrerebbe quindi fornire delle indicazioni sui punti di forza e di miglioramento del Dipartimento, ma tali indicazioni devono necessariamente essere corroborate da ulteriori valutazioni, vista l'incompleta visibilità di tutti i docenti, la possibilità di attribuzioni di punteggi ad altri Dipartimenti dell'Ateneo e ovviamente alla possibilità che i prodotti scelti in autonomia dai singoli docenti possano non rispecchiare le loro qualità.

Per ulteriori approfondimenti si è preferito quindi ritornare ai dati primari e a questo scopo è stato utilizzato la banca dati Scopus. Per prima cosa, abbiamo proceduto ad una rappresentazione grafica della distribuzione degli h-index dei docenti (Fig. 1). A fronte di 5 docenti con un h-index superiore a 30, vi sono 8 docenti con un h-index inferiore o uguale a 10. I 5 docenti con un h-index superiore a trenta sono 3 professori ordinari, un professore associato e un ricercatore. I docenti con un h-index inferiore a 10 sono prevalentemente ricercatori confermati. L'analisi cruda presentata nella Figura 1 non prende, volutamente, in considerazione alcun correttivo per la valutazione comparativa tra docenti (ad esempio, la non idoneità di utilizzare l'h-index in alcune Aree, la grande disomogeneità di h-index tra docenti di diversi SSD, la correlazione dimostrata tra età accademica e h-index più alti) poiché intende solo valutare se vi è margine di miglioramento nella visibilità della ricerca dei docenti del Dipartimento. La presenza di poco più della metà dei docenti al di sotto di un h-index di 15 suggerisce che vi sia mediamente margine di miglioramento.

In secondo luogo abbiamo estratto il numero di pubblicazioni dei singoli docenti e il numero di citazioni per i trienni 2008-2010 e 2011-2013 e abbiamo usato un grafico a dispersione. Come cut-off abbiamo considerato 2 pubblicazioni l'anno (6 articoli nel triennio) e 1 citazione alla settimana (156 citazioni). Anche in questo caso il sistema penalizza i docenti più giovani ma riteniamo che i cut-off siano sufficientemente bassi da non essere estremamente penalizzanti. Come si può notare, alcuni docenti in entrambi i periodi di riferimento rimangono intrappolati nel riquadro in basso a sinistra, in cui sia il numero di articoli che il numero di citazioni sono al di sotto dei cut-off. Essendo già trascorso un anno (2014) del triennio successivo, è anche possibile fare delle proiezioni. Come si può notare, le proiezioni suggeriscono un miglioramento della situazione ma evidenziano che alcuni docenti rimangono nei riquadri sbagliati. Questa analisi correla in maniera soddisfacente con i dati del rapporto VQR poiché mostra che vari docenti degli SSD che hanno avuto performance meno brillanti nella VQR rimangono intrappolati nel riquadro in basso a sinistra. La bassa performance di ricerca correla anche con una performance di acquisizione di fondi in bandi competitivi. In parte però deve essere corretta per i carichi didattici elevati di taluni ricercatori e la buona performance sul conto-terzi di altri.

In ultimo, abbiamo, attraverso Pubmed svolto un'analisi di relazioni tra docenti per valutare la presenza di network all'interno del Dipartimento. Come si può notare, si vengono a formare svariati network e, come è normale che sia, vi sono anche alcuni docenti isolati nella loro ricerca o con network chiuso. Questo grafico dimostra che uno dei punti di forza del nostro Dipartimento è dato dalla ricerca multidisciplinare, poiché vari network intrecciano molteplici SSD. Inoltre, alla luce dei dati ottenuti nelle precedenti analisi può anche dare indicazioni di possibili manovre di miglioramento della ricerca avvicinando singoli o network con prestazioni inferiori ad altri con prestazioni superiori. Abbiamo anche

analizzato i collaborazioni intra-Ateneo e risultano 16 collaborazioni che hanno prodotto almeno un prodotto nel triennio considerato. I dipartimenti primariamente coinvolti sono i due Dipartimenti della Scuola di Medicina e il Dipartimento di Scienze e innovazione Tecnologica.

Alla luce di questo ri-esame, quindi, il Dipartimento sembra in buono stato per quanto riguarda la ricerca ma deve necessariamente trovare strumenti per migliorare la performance della parte più debole e aiutare attraverso un supporto alla ricerca la parte più forte. E' fondamentale che la performance dei docenti venga ad essere monitorata semestralmente e che si mettano in atto procedure personalizzate per migliorarla.

Una seconda considerazione che si può fare è che l'Università italiana per molti anni è stata colpita pesantemente dall'assenza di nuove assunzioni e il nostro Dipartimento non è una eccezione. Questo ha portato alla crescita di nuovi talenti all'interno dei laboratori che non hanno tuttora trovato uno sbocco occupazionale (come si evince dalla presenza nel grafico delle relazioni di alcuni nodi importanti colorati di grigio nella figura 3). Si rendono quindi necessarie misure e obiettivi per promuovere i giovani non strutturati. Infine, l'analisi dei finanziamenti ottenuti attraverso bandi competitivi evidenzia un buono stato di salute del Dipartimento. D'altra parte, però, dall'analisi dei finanziamenti ottenuti dai singoli docenti, risulta che meno della metà dei docenti ha avuto un finanziamento nel triennio 2011-2013 superiore a 50,000 ottenuto attraverso un bando competitivo e riteniamo che aumentare questa percentuale, qualunque ne sia la causa iniziale, deve essere un'ulteriore priorità. Questo anche alla luce del fatto che vari docenti (ricercatori e professori associati) risultano avere h-index elevati e crescenti ma non risultano essere tenutari di fondi competitivi.

TERZA MISSIONE

I settori farmaceutico e alimentare sono terreni fertili per interazioni pubblico-privato e per la creazione d'impresa. Negli ultimi anni, docenti del nostro Dipartimento hanno partecipato alla creazione di due imprese e sono stati autori di vari brevetti. Tale attività deve essere incentivata come missione del dipartimento. Identiche considerazioni valgono per interazioni pubblico-privato per valorizzare prodotti o per la fornitura di servizi, cumulativamente considerati conto-terzi. Il nostro Dipartimento è negli ultimi anni risultato il migliore del nostro Ateneo in queste attività (con un incassato annuo medio superiore a mezzo milione di euro). Quanto meno il mantenimento di questa attività, a nostro parere, deve essere posta come obiettivo.

GOVERNANCE DELLA RICERCA DI DIPARTIMENTO E DI ATENEO

Il Dipartimento di Scienze del Farmaco si è dotato di un delegato del Direttore alla ricerca che presiede una Commissione di otto docenti selezionati su base volontaria e che deve proporre strategie per il miglioramento della ricerca di Dipartimento al Consiglio di Dipartimento. Tale delegato è anche membro della commissione ricerca di Ateneo. Negli ultimi due anni le azioni più importanti che sono state svolte da questa Commissione risiedono nel determinare a priori criteri di distribuzione di fondi che man mano si sono resi disponibili, inserendo criteri meritocratici e di sprone. Ad esempio, per accedere ai fondi locali per la ricerca 2012 era necessario aver sottomesso almeno una richiesta di finanziamento ad un ente esterno nell'anno precedente e per accedere ai fondi di ricerca 2013 era necessario aver sottomesso almeno una richiesta di finanziamento ad un ente esterno nell'anno precedente e aver pubblicato un lavoro. Mentre il valore propositivo della Commissione ha rappresentato un'esperienza positiva, il ri-esame ha evidenziato come vi debba essere una figura di confronto con potere decisionale che possa direttamente avocare a sé le scelte da intraprendere per raggiungere i singoli obiettivi e tale docente non può che essere rappresentato dal Direttore di Dipartimento poiché garante della qualità dello stesso, nonché responsabile anche di altri comparti (ad esempio, quello della didattica) intrinsecamente legati al lavoro dei docenti strutturati. Risulta inoltre dal ri-esame che vi debba essere una separazione all'interno del Dipartimento tra colui che è responsabile della ricerca e del raggiungimento degli obiettivi (il Direttore) e colui che valuta le prestazioni. Mentre nell'immediato futuro il responsabile del ri-esame potrebbe essere un docente interno (ad esempio, il delegato alla ricerca), sarebbe opportuno in un futuro più distante pensare ad una Commissione esterna e a un bench-marking con dipartimenti simili.

Nel breve periodo, quindi, risulterebbe utile circoscrivere il ruolo di delegato della ricerca alla partecipazione nella Commissione Ricerca e alla stesura del ri-esame annuale della SUA. Quest'ultima funzione potrebbe quindi anche portare alla conseguenza che colui che valuta la ricerca non ne è anche il responsabile. La decisione degli obiettivi, invece, dovrebbe rimanere in capo al Direttore di Dipartimento.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

 QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
---	------------------------------------

Il Dipartimento di Scienze del Farmaco a Novara è sito in due edifici distanti tra loro circa 150 metri, in Via Bovio, 6 e in Largo Donegani 2. L'edificio in Via Bovio 6 ospita solamente laboratori di ricerca e uffici dei ricercatori mentre l'edificio in Largo Donegani ospita anche le aule didattiche. L'edificio di Largo Donegani è di esclusivo utilizzo del Dipartimento di Scienze del Farmaco ed è di proprietà dell'Università del Piemonte Orientale mentre l'edificio in Via Bovio, 6 è di proprietà di una Fondazione (Fondazione Novara Sviluppo) e ospita oltre al Dipartimento anche alcune realtà produttive, tra cui varie aziende che si occupano di farmaci. Tale promiscuità rappresenta un valore aggiunto e vi sono numerose collaborazioni tra il Dipartimento e queste realtà produttive.

Entrambi gli edifici sono stati ristrutturati negli anni 2000 per venire incontro alle esigenze dei laboratori di ricerca chimici e biologici e rispondono pienamente alle esigenze

pratiche e legislative. L'Università possiede un singolo stabulario per la sperimentazione animale che è invece localizzato presso la Scuola di Medicina a circa un chilometro dal Dipartimento. Lo stabulario al momento è sufficientemente capiente per venire incontro alle esigenze dei ricercatori ma è obiettivamente sottodimensionato per qualunque sviluppo futuro. Il Dipartimento si sta dotando di una camera cellule di contenimento sufficiente per l'utilizzo di virus attenuati.

Tutti i gruppi di ricerca che sfruttano tecniche di wet lab hanno spazi di ricerca e, quando possibile, si è cercato di inserire spazi comuni per ottimizzare le risorse. Su 2000 m2 di spazi di ricerca, circa 300 sono spazi comuni. Tranne per esigenze specifiche, gli spazi totali a disposizione sono ritenuti sufficienti. Di seguito la lista analitica degli spazi a disposizione di singoli SSD. Gli uffici a disposizione del personale di ricerca non sono inseriti.

Via Bovio, 6

SINTESI ORGANICA (CHIM/06) 80m2

LABORATORIO DI SINTESI CHIMICA (CHIM/08; CHIM/06); 80 m2

FARMACOLOGIA DELLA TRASDUZIONE DEL SEGNALE (BIO/14) 75m2

FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (BIO/14) 50m2

NEUROPLASTICITA' E DOLORE (BIO/14) 75m2

NEURO-IMMUNOFARMACOLOGIA (BIO/14) 50m2

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (BIO/14) 50m2

BIOCHIMICA E BIOCRISTALLOGRAFIA (BIO/10) 125m2

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (BIO/13) 60m2

FISIOLOGIA CELLULARE E BIOFISICA (BIO/09) 50m2

PATOLOGIA (MED/04) 50m2

MICROBIOLOGIA (BIO/19)75m2

BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BIO/11) 75m2

Largo Donegani, 2

ANALITICA FARMACEUTICA (CHIM/08) 180 m2

SINTESI FARMACEUTICA E MOLECULAR MODELLING (CHIM/08); 85m2

SINTESI DI GLICOCONIUGATI (CHIM/06); 32m2

CHIMICA ORGANICA/INORGANICA E SUPRAMOLECOLARE (CHIM/06) 32m2

FITOCHEMICA (CHIM/06) 55m2

CHIMICA E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI (CHIM/10) 200m2

TECNOLOGIA FARMACEUTICA (CHIM/09) 150 m2;

FARMACOGENETICA E FARMACOGENOMICA (BIO/14) 61m2

ECONOMIA SANITARIA (SECSP/07) 40m2



QUADRO C.1.b

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	LCQ-DECAXP BUNDLE - API SOURCE	ALLEGRONE Gianna	Health and Food Domain	Interni	2003	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
2.	SISTEMA LC/MS THERMO SCIENTIFIC TSQ QUANTUM ACCESS MAX	ARLORIO Marco	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
3.	ABI PRISM 790HT sequence detection system, 96 well block	ARLORIO Marco	Health and Food Domain	Interni	2002	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a	03

configuration							tariffario, Contratti di ricerca	
4.	NMR spectrometer Jeol Eclipse ECP 300	GIOVENZANA Giovanni Battista	Health and Food Domain	Interni	2002	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
5.	Sistema FACS Vantage SE, Becton Dickinson	CONDORELLI Fabrizio, GENAZZANI Armando, LOMBARDI Grazia, MORO Laura, PENENGO Lorenza, SICA Antonio	Health and Food Domain	Interni	2004	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	05, 06
6.	MICROSCOPIO CONFOCALE LEICA TCS SP2	CONDORELLI Fabrizio, GENAZZANI Armando, GRILLI Mariagrazia, LOMBARDI Grazia, PENENGO Lorenza	Health and Food Domain	Interni	2005	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	05
7.	MICROSCOPIO CONFOCALE LSM 700 ZEISS	GRILLI Mariagrazia	Health and Food Domain	Interni	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	05

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
▶ QUADRO C.1.c		C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico						

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Biblioteca Ascanio Sobrero del Dipartimento di Scienze del Farmaco	2.293	988	8

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	Sistema Bibliotecario di Ateneo - risorse comuni a tutte le strutture	0	0	0
3.	Sistema Bibliotecario di Ateneo - risorse di ambito chimico	0	0	0
4.	Sistema Bibliotecario di Ateneo - risorse di ambito medico-scientifico-farmacologico	0	0	0
5.	Sistema Bibliotecario di Ateneo - risorse di ambito medico-scientifico-farmacologico-economico	0	0	0

Quadro C.2 - Risorse umane

▶ QUADRO C.2.a		C.2.a Personale						
----------------	--	-----------------	--	--	--	--	--	--

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	APPENDINO	Giovanni Battista	PPNGNN55P01B791V	Professore Ordinario	03	03	CHIM/06	01/10/2000	
2.	CANONICO	Pier Luigi	CNNPLG53D06C773E	Professore Ordinario	05	05	BIO/14	01/11/1990	
3.	GENAZZANI	Armando	GNZRND68P22Z404L	Professore Straordinario	05	05	BIO/14	01/09/2011	
4.	RIZZI	Menico	RZZMNC65D20G859P	Professore Ordinario	05	05	BIO/10	29/12/2004	

5. SORBA Giovanni SRBGNN54M28L219G Professore Ordinario 03 03 CHIM/08 01/03/2001

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALLEGRONE	Gianna	LLGGNN60P69L304L	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/08	01/11/2002	
2.	ARLORIO	Marco	RLRMRC66D28A124F	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/10	01/03/2001	
3.	CONDORELLI	Fabrizio	CNDFRZ72D07C351Q	Professore Associato (L. 240/10)	05	05	BIO/14	01/10/2012	
4.	DISTASI	Carla	DSTCRL59B64A326R	Professore Associato confermato	05	05	BIO/09	01/10/2002	
5.	GIOVENZANA	Giovanni Battista	GVNGNN71C28A818W	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/06	29/12/2004	
6.	GRILLI	Mariagrazia	GRLMGR62M69B157J	Professore Associato confermato	05	05	BIO/14	01/03/2005	
7.	GROSA	Giorgio	GRSGRG57A11L219U	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/08	01/11/1998	
8.	JOMMI	Claudio	JMMCLD66S15F205A	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/07	01/11/2007	
9.	LOMBARDI	Grazia	LMBGRZ51S61D612H	Professore Associato confermato	05	05	BIO/14	01/10/2000	
10.	MOREL	Silvia	MRLSLV62D68B033N	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/09	01/03/2002	
11.	MORO	Laura	MROLRA63P50F754Y	Professore Associato confermato	05	05	BIO/13	01/10/2001	
12.	ORSETTI	Marco Riccardo	RSTMCR52S15L219X	Professore Associato confermato	05	05	BIO/14	01/11/1998	
13.	PANZA	Luigi	PNZLGU58S05C933I	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/06	01/11/1998	
14.	PATTARINO	Franco	PTTFNC58R20L219D	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/09	01/11/1998	
15.	RINALDI	Maurizio	RNLMRZ61C17A414Y	Professore Associato confermato	01	01	MAT/04	01/11/1999	
16.	SICA	Antonio	SCINTN58E04G272F	Professore Associato confermato	06	06	MED/04	01/11/2008	
17.	TRON	Gian Cesare	TRNGCS69R20L750T	Professore Associato (L. 240/10)	03	03	CHIM/08	03/09/2012	

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ARCIDIACONO	Roberta	RCDRRT70M45L219V	Ricercatore confermato	02	02	FIS/07	01/09/2010	
2.	BOSETTI	Michela	BSTMHL69R58L750G	Ricercatore confermato	05	05	BIO/16	01/11/2001	
3.	COISSON	Jean Daniel	CSSJDN68P11G674Y	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/10	01/03/2001	
4.	DEL GROSSO	Erika	DLGRKE74B47D872C	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/08	01/10/2002	
5.	FALLARINI	Silvia	FLLSLV78C56B019P	Ricercatore non confermato	05	05	BIO/14	01/06/2011	

6.	FRACCHIA	Letizia	FRCLTZ75R49A182X	Ricercatore confermato	05	05	BIO/19	01/10/2006
7.	GALLI	Ubalдина	GLLBDN69R68L219Q	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/08	01/11/2000
8.	GARAVAGLIA	Silvia	GRVSLV75T65D198P	Ricercatore confermato	05	05	BIO/10	27/12/2010
9.	GIOVANNELLI	Lorella	GVNLLL73H69L219C	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/09	01/11/2001
10.	MINASSI	Alberto	MNSLRT75M12F952H	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/06	01/09/2006
11.	PENENGO	Lorenza	PNNLNZ72C55A182R	Ricercatore confermato	05	05	BIO/11	01/10/2006
12.	PIRALI	Tracey	PRLTCY78S68B019C	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/08	01/12/2008
13.	PORTA	Chiara	PRTCHR76S58C933G	Ricercatore non confermato	06	06	MED/04	30/12/2011
14.	ROSSI	Franca	RSSFNC67R58G224L	Ricercatore confermato	05	05	BIO/10	01/10/2002
15.	SEGALE	Lorena	SGLLRN73S45F205W	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/09	01/03/2006
16.	TRAVAGLIA	Fabiano	TRVFBN72A18F952F	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/10	29/12/2004

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	MASSAROTTI	Alberto	MSSLRT82L04D938K	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	03	03	CHIM/08	01/11/2012	31/10/2015
2.	TERRAZZINO	Salvatore	TRRSVT66C12H159V	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	05	05	BIO/14	03/09/2012	02/09/2015

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	APRILE	Silvio	PRLSLV79T11L669F	Assegnista	03	03	CHIM/08	04/11/2013	03/11/2014
2.	BORDIGA	Matteo	BRDMTT78S08F952F	Assegnista	03	03	CHIM/10	03/11/2013	02/11/2014
3.	BORTOLOTTA	Valeria	BRTVLR81L68B885H	Assegnista	05	05	BIO/14	02/12/2013	01/12/2014
4.	CASAZZA	Valentina	CSZVNT82T56F952P	Assegnista	05	05	BIO/10	02/12/2013	25/09/2014
5.	CUCURAZZU	Bruna	CCCBRN77C47F979I	Assegnista	05	05	BIO/14	01/04/2013	13/07/2014
6.	DONINI	Stefano	DNNSFN79H22D150N	Assegnista	05	05	BIO/10	02/11/2013	01/11/2014
7.	FERRARIS	Davide Maria	FRRDDM78D18L219U	Assegnista	05	05	BIO/10	03/06/2013	02/06/2014
8.	GARINO	Cristiano	GRNCST80E08D205X	Assegnista	03	03	CHIM/10	04/11/2013	03/11/2014
9.	GNEMMI	Ilaria	GNMLRI80D60B019A	Assegnista	05	05	BIO/14	01/08/2013	31/07/2014
10.	GROLLA	Ambra A	GRLMBR85L55D198M	Assegnista	05	05	BIO/14	04/02/2013	03/02/2014
11.	LIM	Dmitry	LMIDTR68R29Z154G	Assegnista	05	05	BIO/14	05/08/2013	04/08/2015

12.	LOCATELLI	Monica	LCTMNC76C63F952B	Assegnista	03	03	CHIM/10	05/12/2013	04/12/2014
13.	MANENTE	Arcangela Gabriella	MNNRNG83S45A662P	Assegnista	05	05	BIO/13	06/02/2013	05/02/2014
14.	MIGGIANO	Riccardo	MGGRCR86H25D862M	Assegnista	05	05	BIO/10	02/12/2013	01/12/2014
15.	PAGANI	Alberto	PGNLRT77P03B019V	Assegnista	03	03	CHIM/06	05/04/2013	04/04/2014
16.	PINTON	Giulia	PNTGLI82S57F952J	Assegnista	05	05	BIO/13	04/02/2013	03/02/2014
17.	RIBOLDI	Elena	RBLLE74C48F205Q	Assegnista	06	06	MED/04	21/03/2013	30/09/2014
18.	ROGGERI	Daniela Paola	RGDLP68R71A794U	Assegnista	13	13	SECS-P/07	01/08/2013	30/11/2014
19.	TRAVELLI	Cristina	TRVCST85S59B019E	Assegnista	05	05	BIO/14	04/02/2013	31/12/2013

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALLERI	Liliana	LLRLLN86R42G273O	Dottorando	05	05	BIO/10	01/11/2011	31/10/2014
2.	CANAVESI	Rossana	CNVRSN85L60F952L	Dottorando	03	03	CHIM/08	01/11/2012	31/10/2015
3.	CAPRIOGLIO	Diego	CPRDGI86T30B885I	Dottorando	03	03	CHIM/06	01/11/2012	31/10/2015
4.	CARGNIN	Sarah	CRGSRH86P67B300A	Dottorando	05	05	BIO/14	01/11/2012	31/10/2015
5.	CERESA	Chiara	CRSCHR84P45B019H	Dottorando	05	05	BIO/19	01/11/2011	31/10/2014
6.	CONSONNI	Francesca Maria	CNSFNC88M45E507X	Dottorando	06	06	MED/04	01/11/2013	31/10/2016
7.	CVIJETIC	Suzana	CVJSZN86C58Z118S	Dottorando	05	05	BIO/14	01/11/2012	31/10/2015
8.	DEL PRETE	Danilo	DLPDNL88H11C495D	Dottorando	03	03	CHIM/06	01/11/2013	31/10/2016
9.	GIANI	Arianna Maria	GNIRNM84P55E801H	Dottorando	03	03	CHIM/06	01/11/2012	31/10/2015
10.	GUANCI	Claudia	GNCCLD87P64D938C	Dottorando	03	03	CHIM/06	01/11/2011	31/10/2014
11.	IPPOLITO	Alessandro	PPLLSN88B26H264Z	Dottorando	06	06	MED/04	01/11/2012	31/10/2015
12.	LA SPISA	Fabio	LSPFBA87H14D872N	Dottorando	03	03	CHIM/08	01/11/2011	31/10/2014
13.	LAHIRI	Samarpita	LHRSRP85A46Z222L	Dottorando	05	05	BIO/10	01/11/2012	31/10/2015
14.	MANNINA	Paolo	MNNPLA84M12D205I	Dottorando	03	03	CHIM/09	01/11/2011	31/10/2014
15.	MARLETTA	Ada Serena	MRLDRN85R71C351M	Dottorando	05	05	BIO/10	01/11/2011	31/10/2014
16.	MERCALLI	Valentina	MRCVNT82S59F952N	Dottorando	03	03	CHIM/08	01/11/2013	31/10/2016
17.	MERLA	Cristina	MRLCST87L63E801I	Dottorando	03	03	CHIM/10	01/11/2013	31/10/2016
18.	MORETTI	Andrea	MRTNDR84S07H501C	Dottorando	05	05	BIO/10	01/11/2012	31/10/2015
19.	NICOLI'	Elena	NCLLNE86M42D938D	Dottorando	05	05	BIO/16	01/11/2011	31/10/2014
20.	NILO	Alberto	NLILRT82L09C129D	Dottorando	05	05	BIO/10	01/11/2011	31/10/2014
21.	ROCCHIO	Francesca	RCCFNC85M52E335R	Dottorando	05	05	BIO/11	01/11/2012	31/10/2015
22.	RONCO	Virginia	RNCVGN88B56B019Q	Dottorando	05	05	BIO/14	01/11/2011	31/10/2014
23.	SALEM	Rita	SLMRTI89H49Z229V	Dottorando	05	05	BIO/14	01/11/2013	31/10/2016
24.	ZAMPIERI	Lorenzo	ZMPLNZ80D15A859X	Dottorando	03	03	CHIM/08	01/11/2013	31/10/2016
25.	ZONCA	Sara	ZNCSRA88L54B019G	Dottorando	05	05	BIO/13	01/11/2013	31/10/2016

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found



QUADRO C.2.b

C.2.b Personale tecnico-amministrativo

Personale di ruolo

Area Amministrativa	5
Area Servizi Generali e Tecnici	2
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	11
Area Biblioteche	3
Area Amministrativa - Gestionale	4
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS